



IL COMMISSARIO DELLA LIQUIDAZIONE

- Decreto prefettizio 13.05.2014-

DETERMINA NR. 06 del 30.06.2017

Oggetto: Approvazione bilancio di esercizio anno 2016

Premesso

-che L'Artianum srl ha gestito dall'anno 2008 al 30.11.2015 il servizio idrico integrato per i soli servizi di lettrazione - fatturazione dei consumi all'utenza – e interventi di piccola manutenzione delle reti idriche per contrastare perdite d'acqua – in assenza di un vero e proprio programma di ristrutturazione delle reti idriche e fognarie mai deliberato e affidato dall'ente locale alla partecipata, allo stato in liquidazione-

-Che nel mese di gennaio 2014 il Consiglio Comunale di Arzano decise la messa in liquidazione senza l'individuazione di un soggetto alternativo per la gestione del servizio idrico integrato e nominando il segretario generale quale temporaneo liquidatore della società fino alla data del 08.05.2014–

-che con delibera del Commissario Straordinario n. 254 del 11.12.2014 adottata agli effetti dell'art. 7 comma 1/bis del D.L. 12/09/2013 n. 133 il commissario straordinario (cessato in data 12 maggio 2015) in attesa del passaggio in ambito ottimale del servizio idrico integrato ebbe a prorogare temporaneamente la gestione ordinaria del servizio alla partecipata Artianum srl –in liquidazione –al fine di evitare l'interruzione del servizio pubblico di rilevante interesse per il periodo di tre anni e comunque fino al subentro del gestore unico dell'ATO competente .

-Che con la stessa delibera commissariale nr. 254 del 11.12.2014 e successiva delibera n. 57 del 16.04.2015 il Commissario Straordinario- pro tempore- ha tra l'altro programmato e deliberato d'intervenire su alcuni campi per prevenire danni finanziari all'ente locale e ambientali in particolare nel provvedimento si chiedeva espressamente la:

- a) Individuazione delle cause delle perdite nelle reti di acqua per 2 milioni di metri cubi annui con oneri pari a € 560.000,00 annuali, con rilevazione delle fonti di dispersione capaci anche di minacciare anche la staticità degli edifici

-Che con successiva delibera nr.49 del 27 luglio 2015 ha ritenuto che l'attività di liquidazione si dovesse limitare allo sole attività di pagamento debiti e incasso crediti diffidando da qualsiasi intervento ulteriore, autorizzando la prosecuzione del servizio ordinario fino al 31 novembre 2015 data di internalizzazione del servizio -

-Che al decorso dell'esercizio finanziario 2016 è stato elaborato il bilancio di fine esercizio definibile solo alla data del 30 giugno 2017 in quanto:

A) si è dovuto procedere alla circolazione con notifica di nr. 6.187 avvisi di morosità per gli anni 2014-2015 di cui 2.563 già notificati e riscontrati;

b) si è dovuta definire con la Regione Campania –settore acquedotti- la definitiva debitoria dei canoni di depurazione anni 2014-2015;

DETERMINA

Di approvare il bilancio di esercizio anno 2016 (ALL.A) da depositare successivamente presso la segreteria generale del Comune per i successivi adempimenti munito del parere del revisore contabile

(Dr. M. Scognamiglio)

